*SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

*“F. STORELLI”*

*GUALDO TADINO*

# RELAZIONE FINALE

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 20.../20...

Classe Terza Sezione ...

 Storia della classe nell'arco del triennio

.............................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

###### Profilo della classe nell’anno in corso

............................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**Storia del Consiglio di Classe**

…………………………………………………………………………………………………………

**Programmazione educativa e didattica del Consiglio di Classe**

II Consiglio di Classe si è dato, fin dal primo anno, le linee di indirizzo didattico funzionali e realistiche, per rispondere in modo efficace alla situazione scolastica di partenza e alle variabili contestuali della classe.

Così il Consiglio all'inizio del primo anno ha acquisito nelle sedi formali ed informali la più ampia informazione possibile circa la preparazione di base nelle singole discipline di ciascun alunno sia attraverso la visione delle schede di valutazione della scuola primaria, sia per mezzo di test d'ingresso, sia attraverso i colloqui con gli alunni stessi.

Poi nel corso dei tre anni sono state attuate verifiche formative *in itinere* per accertare i livelli di apprendimento con prove oggettive, in base al risultato delle quali è stato predisposto il materiale per il recupero delle carenze emerse e sono state avviate, laddove necessario, procedure didattiche individualizzate.

Per suscitare e mantenere vivo l'interesse negli allievi e per stimolare un apprendimento motivato e non meccanico è stata utilizzata una metodologia attiva: gli argomenti sono stati sviluppati per unità didattiche con verifiche periodiche, le proposte didattiche sono state rivolte agli alunni con gradualità e in più livelli di complessità, sono state attuate attività individuali e di gruppo per favorire la socializzazione e la capacità collaborativa. Sono state realizzate diverse uscite didattiche per far conoscere meglio agli alunni il territorio circostante e per aiutarli a collegare e quindi a concretizzare le materie o gli argomenti oggetto di studio a scuola.

Altro compito significativo del Consiglio di Classe è stato quello di rispondere con continuità e coerenza ad adeguati obiettivi formativi e didattici e criteri di valutazione comuni che tenessero conto delle condizioni di partenza, del metodo di lavoro, dei ritmi di apprendimento, della padronanza dei contenuti, delle capacità acquisite (vedi curriculum).

In particolar modo, gli obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe nell'ultimo anno di corso, anche in rapporto al P.T.O.F., sono stati scelti per sostenere gli allievi nel percorso di crescita e nel raggiungimento di un livello globale di maturazione. Essi, infatti, hanno riguardato:

• *Consapevolezza di sé/autovalutazione e capacità di scelta (orientamento):* riconoscere la propria identità personale, culturale e sociale; individuare le proprie capacità e i propri limiti; esprimere le proprie opinioni.

• *Autostima:* possedere una buona immagine di sé; avere fiducia nelle proprie capacità; saper affrontare le situazioni problematiche.

• *Responsabilità, impegno e collaborazione:* assumersi le proprie responsabilità; rispettare se stesso e gli altri; lavorare in maniera autonoma e, ove richiesto, collaborativi.

• *Controllo emotivo:* riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni e saperli esprimere; controllare le proprie reazioni emotive in contesti diversi; conoscere i molteplici aspetti della crisi preadolescenziale, condividerli col gruppo dei pari e imparare a superare questa delicata fase di crescita.

• *Convivenza civile/educazione alla pace e al dialogo:* conoscere e rispettare i valori della uguaglianza, della libertà e della solidarietà; considerare la diversità un valore; imparare a distinguere e a non generalizzare; credere nelle istituzioni; sentire la responsabilità di essere un cittadino.

 **Attività integrative e di sostegno per l’inclusione degli alunni con BES**

.......................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**Orientamento scolastico**

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico sono stati effettuati numerosi interventi didattici per l'intero triennio: a partire dalla prima classe in cui è stata realizzata una fase esplorativa/descrittiva di sé e della realtà, per seguire nella classe seconda con una fase interpretativa e per finire in terza in cui l'argomento orientamento è stato sviluppato in modo più organico. Tra gli obiettivi generali proposti nel Piano di lavoro del Consiglio di Classe all'inizio del corrente anno scolastico, infatti, c'è *Consapevolezza di sé/autovalutazione e capacità di scelta (orientamento): riconoscere la propria identità personale, culturale e sociale; individuare le proprie capacità e i propri limiti; esprimere le proprie opinioni.*

Nei mesi di novembre e dicembre, inoltre, sono stati organizzati incontri tra gli alunni e i docenti di Istituti di Istruzione Superiore del territorio.

Alle famiglie, nel mese di dicembre, è stato consegnato l'indirizzo orientativo proposto dal Consiglio di Classe.

 **Rapporti con le famiglie**

Durante il triennio i rapporti scuola-famiglie sono stati mantenuti con regolarità attraverso i canali istituzionali dei colloqui individuali e delle riunioni del Consiglio di Classe con i rappresentanti dei genitori. Il Consiglio di Classe si è mantenuto sempre disponibile ad affrontare con le famiglie problematiche emerse in itinere. La scuola ha messo in atto progetti a sostegno della genitorialità consapevole ed iniziative volte al coinvolgimento delle famiglie.

La partecipazione è stata di solito soddisfacente.

I genitori nell'intero triennio hanno, infatti, dato il loro contributo relativamente a problematiche educative con ricaduta sugli aspetti didattici.

Gualdo Tadino,

 Il coordinatore della classe

 ----------------------------------------------------